

**VOLLEY.** Semifinali scudetto meno uno: domani si comincia a Cuneo

# Il ballo dei debuttanti

*Piazza e Giuliani, nuovi profeti di Sisley e BreBanca*

di Emanuele Spironello

Semifinali, meno uno. Iniziano domani le due sfide che decreteranno, al massimo delle cinque gare, le due finaliste del 65° campionato maschile di pallavolo che si affronteranno il 9 maggio a Casalecchio di Reno.



**I PRIMI PLAYOFF**  
Alberto Giuliani durante un timeout e Roberto Piazza che prende posto

Per le statistiche la sfida tra Cuneo e Treviso, una delle più frequenti degli ultimi vent'anni, con già 73 gare giocate e 47 vittorie Sisley, sarà invece il confronto tra due allenatori esordienti dei playoff. Alberto Giuliani, tecnico dei piemontesi, è alla prima esperienza assoluta nella fase finale del campionato, mentre per il coach della Sisley Roberto Piazza questa stagione è la prima da capoallenatore, ma sono molte quelle già vissute in panchina da vice allenatore, con tanto di playoff: Beбето, Kim, Bagnoli e Lozano, con otto scudetti vinti. Una battaglia, in questo senso prettamente numerico, impari tra i due coach.

«Io sto vivendo questa esperienza come quelle precedenti — spiega Piazza — Primo o secondo in fondo cambia poco. Nei playoff il sapore è diverso da ogni altra partita, sto affrontando questa esperienza di gara in gara e spero di trasmettere alla squadra il mio entusiasmo e la mia grinta».

Anche Alberto Giuliani non pensa troppo all'esordio personale, ma alla squadra. «Io sto pensando a preparare al meglio una serie che secondo me sarà molto, molto dura, perché Treviso è stata una squadra che durante l'anno ha avuto una crescita costante — analizza il tecnico della BreBanca Lannutti — Lo staff ora è impegnato affinché la mia squadra arrivi al cento

per cento e mi sento di dire che abbiamo lavorato bene, anche se la riprova arriverà solo dal campo, magari a fine campionato».

Diversa anche la caratura dei singoli giocatori delle due squadre: Cuneo ha solo un under 30, e gli altri sono «mostri sacri» come Grbic, Mastrangelo, Nikolov, Wijsmans. La Sisley invece schiererà titolari solo due giocatori che hanno giocato almeno una semifinale (Fei e Farina), mentre Maruotti, Horstink, De Togni, Bontje e Ricardo, in Italia, non hanno mai giocato da titolari una semifinale per il titolo. Un vantaggio per Cuneo? Risponde Piazza: «Questo significa anche che ho due giocatori che sono sempre arrivati fino in fondo, spesso vincendo, in più abbiamo a disposizione un bicampione del mondo (Papi) e un campione olimpico (Ricardo): valori aggiunti non indifferenti, e poi per gli altri ci sarà sempre una prima volta...».

Giuliani ha poi dalla sua una squadra capace di aver già vinto tre volte su tre contro Treviso quest'anno. «In queste gare bisogna pensare soprattutto a noi stessi, alle nostre sicurezze, massima concentrazione sul nostro gioco, sul nostro lavoro, sulle nostre possibilità — specifica lui — Onestamente l'aspetto motivazionale adesso non mi preoccupa, i ragazzi questi momenti li aspettano tutto l'anno».

«Noi stiamo bene — replica

il tecnico orogranata — Cuneo è una squadra molto quadrata, con un livello minimo di gioco assai elevato: dovremo essere capaci di fare il nostro ritmo, anzi, di elevarlo come siamo già stati capaci di fare quest'anno».

Perché non siete mai riusciti a battere Cuneo? «Aspettiamo la semifinale e poi rifatemi la domanda...».

Ricordiamo che garauno si gioca domani alle 18 a Cuneo, per garadue al Palaverde mercoledì 21 alle 20.30 è funzionante la prevendita (prezzi da 6 a 22 euro).

**Il coach dei piemontesi**  
«Treviso è cresciuta tanto ma la mia squadra è pronta»

**E quello degli orogranata**  
«Voglio trasmettere ai ragazzi tutta la grinta che sento io»

